

Noviinforma

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

SPEDIZIONE IN ABB. POST. Art. 2 Comma 20/c - AUTORIZZAZIONE N°1051 del 2/12/98 della FILIALE di MODENA POSTE ITALIANE s.p.a - TASSA PAGATA.



- IL PROGRAMMA DELLA FIERA D'OTTOBRE
- I NUOVI SERVIZI CULTURALI
- IL PALA DI ROVERETO
- IL TELESOCCORSO

NUOVI SERVIZI AL CITTADINO

I NUOVI UFFICI

Sono funzionanti e accessibili, al primo piano dell'**area ex Coop** i nuovi uffici dei Servizi Sociali (assistenza ai minori, agli anziani, al disagio, ai portatori di handicap, assistenza domiciliare), della Polizia Municipale e degli assessorati, scuola cultura e sport. L'accesso a tali uffici si trova per ora sul retro, ma in tempi brevi si potrà accedere da Piazza 1° Maggio.

Al piano terra, a fianco della Biblioteca Comunale, vi sono gli ambulatori dell'Azienda U.S.L., il centro di prenotazioni e la sedi di Auser, Avis, Admo, Aido e Amo.

Anche il centralino del palazzo comunale del capoluogo ha cambiato look. Si è trasferito infatti al piano terra, nell'atrio, ed ha cambiato numero: ora è lo 059/6789111, attraverso il quale è possibile accedere a tutti gli uffici comunali.



I NUOVI NUMERI DEL COMUNE

FAX NOVI: 059/677105

CENTRALINO: 059/6789111

UFF. SEGRETERIA: 059/6789211

POLIZIA MUNICIPALE: 059/6789150

(per le urgenze 0335/7245227)

UFFICIO TRIBUTI: 059/6789233

UFFICIO SCUOLA: 0596789130;

BIBLIOTECA NOVI: 059/6789120

BUONI LIBRO - ANNO SCOLASTICO 1999-2000

In base alle recenti disposizioni del Governo è prevista la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo agli alunni delle scuole medie inferiori e del primo anno delle superiori appartenenti a famiglie **con reddito annuo netto non superiore a 30 milioni**.

La situazione economica della famiglia si ottiene sommando tutti i redditi dei diversi componenti il nucleo familiare al netto dell'Irpef. A ciò vanno aggiunti eventuali redditi da attività finanziarie.

Dalla somma ottenuta occorre detrarre:

1. L.2.500.000 se la famiglia è in affitto e non possiede altre case nel Comune di residenza;
2. L.3.500.000 se la famiglia è in affitto e non possiede alcuna casa;
3. L.1.000.000 per il secondo figlio-se è a carico del richiedente;
4. L.1.500.000 per il terzo figlio-L.2.000.000 per ciascun figlio successivo al terzo, se a carico del richiedente;
5. L.2.000.000 per ciascun ulteriore componente che sia a carico del richiedente-tale cifra è aumentata a L.3.000.000 nel caso si tratti di un invalido totale;
6. L.2.000.000 aggiuntivi a quanto stabilito ai punti 3) e 4) per ciascun figlio con handicap grave a norma art3 comma 3 della legge 104.

Le detrazioni del punto 1) e 2) sono alternative.

DOVE FARE DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata da chi esercita la potestà direttamente alle segreterie delle scuole su apposito modulo disponibile presso le segreterie stesse.

Il contributo, che potrà essere parziale o totale e differenziato in relazione alla classe frequentata, sarà rimborsato successivamente alle famiglie aventi diritto dal Comune.

Ogni altra informazione utile è disponibile presso l'ufficio scuola del Comune di Novi (tel.059-6789130)

ASSEGNO DI MATERNITÀ

(Art.66 Legge n.448/98)

CHE COSA È

L'assegno di maternità è una nuova misura di sostegno al momento della nascita, destinato alle **madri italiane residenti**, prive del trattamento previdenziale della indennità di maternità che presentano una situazione economica disagiata. L'assegno di maternità ammonta a **Lire. 200.000 al mese** e viene concesso nel limite massimo di **5 mesi**.

A CHI È RIVOLTO

Viene concesso alle madri che hanno i seguenti requisiti:

1. **Avere avuto un figlio dopo il 1° Luglio '99;**
2. **Essere cittadine italiane;**
3. **Essere residenti nel Comune di Novi di Modena;**
4. **Non essere beneficiarie di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro Ente per lo stesso evento (qualora l'indennità mensile corrisposta sia inferiore a £. 200.000, le interessate possono avanzare richiesta per la concessione della quota differenziale);**
5. **Avere risorse economiche non superiori al valore dell'ISE pari a £. 50.000.000 annui con riferimento ai nuclei famigliari di 3 componenti.**

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

(Art.65 Legge n.448/98)

CHE COSA È

L'assegno ai nuclei familiari con **almeno tre figli minori** è una misura di sostegno alle famiglie numerose e a basso reddito. Esso è destinato a **cittadini italiani residenti** che hanno tre o più figli non ancora maggiorenni. L'assegno, per un importo massimo di **Lire 200.000 al mese**, viene corrisposto per **13 mensilità** a partire dal **1° Gennaio 1999**.

A CHI È RIVOLTO

Viene concesso sulla base dei seguenti requisiti:

1. **Avere tre o più figli minorenni**
2. **Essere cittadini italiani;**
3. **Essere residenti nel Comune di Novi di Modena;**
4. **Avere una situazione economica del nucleo familiare inferiore a £. 36.000.000 annui (in valore ISE) per i nuclei familiari di 5 componenti, oppure una cifra diversa nel caso in cui il nucleo familiare sia composto diversamente.**

La situazione economica è valutata in base ai principi dell'ISE tenendo conto del reddito, del patrimonio e delle eventuali detrazioni e franchigie consentite (es. abitazione familiare in proprietà, in affitto, etc...).

SANITA' E SERVIZI SOCIALI

TELESOCORSO

Il Comune di Novi di Modena fornirà il servizio di **telesoccorso-teleassistenza** ad anziani oppure adulti disabili con particolari patologie, a partire da questo mese di ottobre. La fornitura del servizio è stata affidata alla ditta Tesan di Vicenza che già opera per il Comune di Modena e per quello di Carpi.

Il servizio va ad integrare una rete di servizi rivolti alla popolazione anziana o disabile già presenti sul territorio comunale (servizio di assistenza domiciliare, erogazione dell'assegno di cura, inserimento in strutture residenziali o semi-residenziali, erogazione dei pasti a domicilio e altri).

In sintesi, il telesoccorso - teleassistenza può essere definito come un servizio svolto con mezzi di telecomunicazione con lo scopo primario di ricevere e ritrasmettere una richiesta di assistenza da parte dell'utente.

L'operatore che riceve (disponibile 24 ore al giorno), valutato il bisogno della chiamata, può ritrasmettere la chiamata ad un prestabilito destinatario e pattuito con l'utente come, ad esempio, il Pronto Soccorso, il medico di base oppure i familiari.

Una volta o due la settimana, attraverso il servizio di teleassistenza sarà l'operatore a contattare l'utente per monitorare il suo stato di salute oppure i suoi eventuali bisogni.

Prima dell'attivazione del servizio la ditta provvede a compilare una scheda informativa sull'utente, pattuendo con lo stesso i soggetti da chiamare in caso di bisogno.

Gli interessati all'attivazione del servizio di telesoccorso - teleassistenza potranno rivolgersi all'assistente sociale dell'area adulti - anziani del Comune nei giorni ed orari di ricevimento al pubblico e cioè:

Martedì dalle 10,30 alle 12,30, Giovedì dalle 15,30 alle 17,30, oppure telefonare al numero **059/6789111** chiedendo dell'assistente sociale Maria Silva Prandini.

MENO FILE AL CUP

Da oggi è possibile prenotare le visite specialistiche anche in farmacia. All'iniziativa, che è patrocinata dall'Azienda Usl di Modena (Distretto n.1 di Carpi) hanno aderito il farmacista di Novi (Dott. Giovanni Casari) e quello di Rovereto (Dott. Angelo Sgarbi). Si tratta di un servizio utilissimo per i cittadini i quali, in poco tempo e risparmiando lunghe e noiose code, possono prenotare direttamente in farmacia molti esami specialistici. Per capire la portata del servizio, basta pensare che ogni mese gli utenti novesi e roveretani interessati sono circa un centinaio. Il collegamento fra le farmacie aderenti (diciotto nel comprensorio in totale) ed i terminali dell'azienda Usl è da considerarsi, dopo questi primi tempi di verifica, rapido ed efficace.

CHECK POINT

Con il mese di ottobre ritorna presso l'ex Scuola Materna "Colodi" di Viale G. Di Vittorio a Novi l'attività del Check Point, rivolta a tutti i giovani delle scuole medie che

abbiano voglia di divertirsi, fare nuove esperienze, giocare, parlare, perché

no, anche studiare! L'origine del Check Point di

Novi risiede in un finanziamento ottenuto agli inizi del '98 attraverso il "Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga" della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dipartimento per gli Affari Sociali. Nei primi mesi dello scorso anno sono stati gli stessi ragazzi ad allestire le sale della ex Scuola Materna e, quando nel maggio del '98 la struttura ha aperto i battenti, gli iscritti erano trenta.

Il primo anno effettivo del Check Point di Novi è stato il '98/99 quando le attività sono state coordinate da una educatrice professionale e gestite in collaborazione con gli "sherpa".

Le iscrizioni sono state una quarantina e le attività sono decisamente

decollate, grazie ad una organizzazione più precisa ed organica, con escursioni e gite con la collaborazione delle associazioni del territorio (CNN etc...).

Ora comincia un nuovo anno: le attività sono state programmate per



moduli (attraverso laboratori ludico-espressivi) con l'aiuto e la supervisione di persone competenti e preparate

in campo artistico ed animazione.

Ma non è tutto qui: dopo l'esperienza positiva a Novi, presto anche Rovereto avrà il proprio check point. "Aldilà" sarà infatti il nome del nuovo punto d'incontro fra preadolescenti ed adolescenti che verrà avviato a Rovereto, fra pochi giorni.

Il 18 ottobre, infatti, presso la sala adiacente il cinema Lux cominceranno l'attività i giovani - guida (i cosiddetti "sherpa", i quali hanno già effettuato tre incontri di formazione coordinati dalla Associazione "Quelli del '29") ed i ragazzi della scuola media che aderiranno a questa nuova iniziativa. "Aldilà" sarà per loro una nuova e originale occasione di incontro e di divertimento.

LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI ROVERETO

Sono iniziati da pochi giorni i lavori nel Cimitero di Rovereto.

La ditta Arte Costruzioni di Carpi si è aggiudicata la gara d'appalto per Lire 850 milioni; le opere si concluderanno nella prossima primavera. Si compirà con questo investimento il primo stralcio di un progetto di ampliamento, opera dall'architetto Elisabetta Zivieri e approvato recentemente in Consiglio Comunale. Il progetto completo prevede: la costruzione di nuovi loculi e ossari lungo il perimetro interno dei due lati più ampi del cimitero, il completamento di nuovi loculi nella parte interna e la ristrutturazione di parte dei loculi più vecchi, di proprietà in parte della Confraternita. A conclusione dell'intero progetto saranno disponibili 460 loculi, 600 nuovi ossari, 364 sepolture per urne cinerarie con la riduzione dell'area dedicata alle sepolture a terra, che sarà tale da garantire la necessaria disponibilità. Si è preferito procedere con un primo stralcio in quanto l'edificazione sul lato est del campo terra fatto ora, implica lo spostamento di un numero rilevante di sepolture. In questo primo stralcio sarà ricavata poco meno della metà delle sepolture programmate attraverso la realizzazione di due edifici, di 84 loculi ciascuno, lungo il lato ovest del campo terra del cimitero. I due corpi di fabbrica saranno costruiti in aderenza agli attuali fabbricati, condividendo con essi sul lato interno il porticato esistente. Essi presenteranno verso il campo terra, un nuovo porticato raccordato con la struttura esistente. Sul fronte che si affaccia al porticato interno, saranno ricavati gli ossari e le sepolture per le urne cinerarie e sarà prevista l'illuminazione del porticato.

Particolare cura sarà data alla collocazione dei cinerari al fine di rendere quanto più valorizzata questa forma di sepoltura, per ora non ancora molto praticata nel nostro Comune.

La Direzione lavori, raccogliendo le raccomandazioni dell'Amministrazione, ha progettato un cantiere che, garantendo la sicurezza, permette l'accesso al cimitero in ogni suo punto entrando lateralmente da via Mazzini.

OTTENUTO FINANZIAMENTO PER PISTA CICLABILE A ROVERETO

L'esigenza di un collegamento ciclabile sicuro fra il centro di Rovereto e la zona produttiva a sud, era riconosciuta come un obiettivo nel programma di legislatura ed è stata pertanto inserita nel piano degli investimenti. Per questo obiettivo è stata costruita un'ipotesi progettuale di massima che mira ad un collegamento ciclabile separato da via Chiesa (che di riflesso significa anche maggior sicurezza per le auto) cogliendo contemporaneamente l'opportunità per riqualificare l'asse stradale, sia dal punto di vista della viabilità che da quello estetico. Nel marzo scorso il progetto è stato presentato alla Regione Emilia Romagna per concorrere alla concessione di finanziamento. Il progetto è stato valutato meritevole di finanziamento per un importo complessivo di 500 milioni dei quali è stata concessa una prima trince di

250 milioni relativi al primo stralcio di lavori (tratto fra il centro e le Caselle) mantenendo in graduatoria per il prossimo bando regionale la parte restante del finanziamento destinata al completamento delle opere. La realizzazione della pista ciclabile di Rovereto gode anche di un'altra coincidenza favorevole: gran parte del canale fra via Battisti e via Benzi sarà intubata direttamente da parte della Bonifica Parmigiana-Moglia rendendo così disponibile il terreno sul quale costruire il tratto extraurbano della pista. La prima fase di lavoro per il progetto della pista ciclabile ha inoltre costituito un momento di confronto estremamente positivo fra Enti diversi (Comune, Settore Mobilità della Regione e Consorzio di Bonifica) che costituisce un esempio per altre possibili collaborazioni in futuro.

UN'ESTATE DI LAVORI AGLI EDIFICI SCOLASTICI

Durante la pausa estiva, gli edifici scolastici del nostro Comune sono stati oggetto di svariati interventi essenzialmente tesi all'adeguamento alle attuali norme di sicurezza degli edifici pubblici.

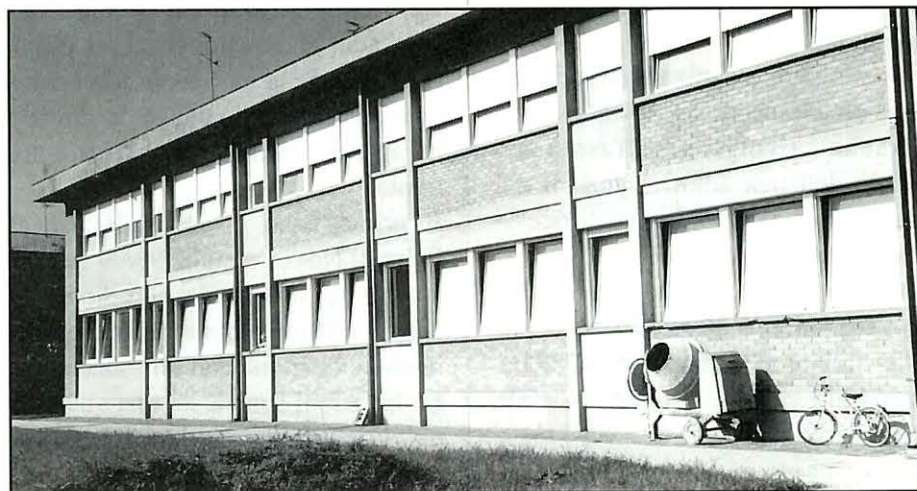
La sostituzione e integrazione della dotazione di estintori, l'installazione di luci e segnaletiche di emergenza, la messa in sicurezza di vetrate, il livellamento del "patio" della materna di Novi ecc., hanno comportato la spesa complessiva di Lire 180 milioni. L'intervento ha interessato le scuole elementari di Novi dove sono state sostituite le vecchie finestre (definite "a ghigliottina") con nuovi infissi rispondenti sia alle norme di sicurezza sia all'esigenza di contenimento dei consumi energetici sostenendo una spesa di Lire 215 milioni compreso il tinteggio delle aule.

MANUTENZIONE AL PARCO DI ROVERETO

A circa vent'anni dal suo impianto, il parco di via Chiesa a Rovereto inizia a richiedere interventi di manutenzione sia al verde sia alle infrastrutture.

Con l'obiettivo di intensificare e rendere più piacevole l'utilizzo di questa area verde da parte dei cittadini, soprattutto dei bambini, nei mesi scorsi sono stati apposti nuovi giochi, sostituiti l'illuminazione e i cestini per rifiuti e rimossa gran parte della vecchia e disastrosa pavimentazione.

La spesa complessiva è stata di oltre 60 milioni ma altri interventi saranno in futuro necessari sul verde. Perché il parco viva e sia correttamente utilizzato, è necessaria la giusta attenzione da parte di tutti. Da sottolineare l'impegno che alcuni cittadini di Rovereto dedicano al parco contribuendo volontariamente alla sua manutenzione.



CULTURA E TRADIZIONE

LA PALA DI ROVERETO

E' strano che la familiarità e l'abitudine ci portino a non guardare se non distrattamente tutte quelle cose che ci circondano sin dalla nostra infanzia. Tanto che la loro presenza, ormai scontata nella nostra percezione, passa inosservata fino a quando qualcuno o qualcosa ci offre l'occasione di riscoprirle e apprezzarle. Così è capitato e capita per la casa dove siamo nati e cresciuti, per il paesaggio naturale ed urbano dove viviamo e anche per la nostra Chiesa.

L'occasione dei recenti lavori di ristrutturazione per il consolidamento dell'edificio, nonché per i restauri dei quadri, delle pitture parietali e degli arredi sacri della chiesa di Rovereto, si presenta ora come pretesto per riflettere su simboli e messaggi nascosti nelle immagini, nelle architetture ritornate dopo secoli al loro originario splendore.

Se provassimo a richiamare alla memoria, ad esempio, ciò che era rappresentato nel quadro del primo altare sinistro, recentemente restaurato, non tutti riuscirebbero a ricordare se non con approssimativa nitidezza, ciò che in esso era raffigurato: forse la madonna, poi alcuni santi, così come in tante altre opere artistiche che sono conservate nelle nostre chiese. Eppure il contenuto di quel quadro voleva significare, per chi lo ha fatto dipingere, ben più di quello che dopo secoli di polvere, fumo di candele e di indifferenza noi siamo a ricordare. Dell'autore, Giovanni Battista Pesari, nato a Sassuolo nel 1604 e morto nel 1637 si sta ricostruendo in quest'ultimo decennio il percorso artistico, altrimenti sconosciuto, anche grazie al contributo del nostro quadro. Pittore eccellente, a detta di Tiraboschi, fu allievo di Lodovico Lana, di cui sarebbe potuto diventare un temibile rivale se nel

tentativo di dividere due litiganti un colpo accidentale non ne avesse causato la morte. Dopo il restauro eseguito da Stefano Bonfreschi, il nostro dipinto ha avuto l'onore di essere presentato alla galleria Estense di Modena pienamente contestualizzato nel panorama artistico dell'autore e del suo tempo. Al di là del valore artistico, il dipinto esprime per la



nostra comunità altri valori legati alla fede di chi nella nostra parrocchia ci ha preceduto e che attraverso figure e simboli ha voluto consegnarci e tramandarci. Il quadro intitolato "Madonna del Carmine con il bambino ed i santi Sebastiano, Carlo Borromeo, Francesco e Rocco", venne finito il 24 settembre 1634. Già la datazione è il primo indizio per legarlo alla peste del 1630 e, verosimilmente, ad un voto che i fedeli di Rovereto fecero perché cessassero il contagio e le morti che duramente avevano colpito la popolazione. E questo non è l'unico elemento a sostegno di questa ipotesi: è dedicato alla Madonna madre di Gesù e dei Cristiani. Alla sua

intercessione si affidarono durante la peste numerose preghiere e voti.

Così a Modena le venne dedicata la chiesa del Voto eretta proprio perché era cessata la peste. A Rovereto è a lei dedicata la processione che tuttora si svolge durante la prima domenica di Pasqua per un analogo voto. La scelta di raffigurare la Madonna del Carmine cui a Carpi era devota la Congregazione della Misericordia che si occupava di opere caritatevoli, potrebbe essere legata al suo richiamo all'abbondanza di frutti e fiori, quale auspicio per scongiurare altre carestie. La presenza alla sua destra di San Sebastiano martire protettore degli appestati, condannato per la sua fede ad essere trafitto da frecce, che simbolicamente rappresentano la peste, contribuisce a rafforzare la nostra ipotesi. Tanto più viene ribadita dalla presenza della parte opposta della tela di San Rocco, pellegrino raffigurato con la conchiglia di Santiago de Compostela, dedito alla cura degli appestati, protettore dei pellegrini, ospizi, ammalati e prigionieri. Nel quadro è accompagnato da un cane, simbolo di fedeltà. In atteggiamento di devota preghiera vi sono inoltre

San Carlo Borromeo, rappresentato nell'iconografia del tempo quale restauratore della disciplina della chiesa dopo il Concilio di Trento, legato anch'esso alla peste per le disposizioni date durante l'epidemia scoppiata a Milano nel 1576 e San Francesco d'Assisi che aveva vissuto proponendosi come modello di cristo in povertà ed Umiltà. Ai loro valori, ai loro insegnamenti, a noi forse più conosciuti per quanto concerne San Carlo Borromeo, volle dunque ispirarsi la nostra comunità, per ringraziare la Madonna per lo scampato pericolo per la morte pestilenziale, riproponendosi un modello di vita cristiana devoto e umile.

Dora Anna Barelli



AIMAG NON VENDE A DOMICILIO

A seguito delle richieste di chiarimento giunte ai nostri uffici e agli uffici Comunali da parte di utenti, AIMAG comunica di non avere nulla a che fare con visite a domicilio di personale che effettua verifiche di sicurezza o propone l'acquisto di apparecchiature. Si tratta di una o più aziende private che in questo periodo sul territorio comunale di Novi stanno liberamente effettuando la loro attività commerciale, e che non sono state inviate né da Aimag né dal comune. Per ulteriore chiarezza si precisa che Aimag da diversi anni ha attivato un Progetto Sicurezza Utilizzatori Gas che consiste nel controllo gratuito degli impianti gas a domicilio. In questi casi viene sempre inviata una cartolina per accettazione, dopo la quale personale incaricato e provvisto di regolare cartellino di riconoscimento effettua il controllo senza richiedere alcun esborso di denaro, né pagamento di bollettini.

LA SAGRA DI SAN LUIGI

Gli ultimi giorni di agosto, come ogni anno, hanno visto la tradizionale Sagra di San Luigi a Rovereto.

Il nuovo Comitato, presieduto da Enrico Diacci, pur partendo con notevole ritardo rispetto agli anni passati, è riuscito a organizzare e realizzare, con un buon successo, la ormai tradizionale sagra del paese. Ciò è stato possibile grazie ad un gruppo di volontari ed alla collaborazione della popolazione che, ancora una volta, ha dimostrato quanto sia sentita questa manifestazione.

Il comitato da questo giornale intende ringraziare quanti hanno contribuito alla buona riuscita della sagra. In particolare l'amministrazione comunale che per la prima volta ha patrocinato la manifestazione contribuendo anche sostanzialmente alla spesa delle luminarie; le aziende piccole e grandi e gli esercenti che con la loro partecipazione hanno

permesso la realizzazione dell'opuscolo di presentazione e tutte le famiglie di Rovereto che, come ogni anno, con le loro generose offerte hanno dato un sostanzioso aiuto alla copertura delle spese.



Un ringraziamento molto sentito è d'obbligo alle forze dell'ordine, che sono state costantemente presenti e proficuamente vicine al comitato per tutta la durata della sagra.

Quest'anno, a differenza degli ultimi

anni, alla fine della sagra, fatti i conti, è stato riscontrato un attivo di cinque milioni che il comitato ha destinato in parte in beneficenza ed in parte all'acquisto di attrezzature da utilizzare nelle prossime edizioni.

La partecipazione ha toccato il culmine il lunedì sera per assistere ad uno splendido spettacolo pirotecnico; durante l'attesa, oltre a partecipare ai giochi della pesca e della ruota, la gente ha potuto visitare le mostre allestite in varie zone del centro del paese. Le mostre sono state una decina e comprendevano quadri, ceramiche, oggettistica varia, fotografie, automezzi e moto oltre i mobili di antiquariato.

Particolare successo ha riscosso la mostra fotografica sulle scolaresche "anni '20-'70" della scuola elementare di Rovereto, organizzata dal Gruppo Storico Novese sezione locale

Vittorio Trentini

I CONTROLLI SULL'ICI

Il Consiglio Comunale ridurrà gli interessi da corrispondere

Seguendo il piano di lavoro, approvato a inizio anno dal Consiglio Comunale, gli uffici competenti stanno verificando tutte le posizioni dei contribuenti nel periodo compreso tra il 1993-1996. E' un lavoro di grande impegno che coinvolge circa 6000 contribuenti nella ricerca della corrispondenza tra dichiarato e versato, tra dichiarato ed esistente, e nel riscontro della difformità tra rendita presunta e rendita definitiva. Mentre i primi due casi vengono sanzionati con l'applicazione di sovrattasse, l'ultimo caso è sostanzialmente diverso dai precedenti e prevede solo il versamento del dovuto qualora la differenza sia inferiore al 30% e l'applicazione della sovrattassa solo per la parte eccedente. Errori e dimenticanze formali non verranno sanzionate, cercando di cogliere l'essenza del comportamento. La complessità del controllo deriva da come i dati di riscontro, forniti dal Catasto, necessitano di significative integrazioni e da come tanti contribuenti abbiano compilato, o fatto compilare, dichiarazioni e versamenti in modo incompleto.

Si sta ponendo particolare attenzione

nella ricerca di tutte le informazioni, disponibili nei circuiti istituzionali, al fine di ridurre al minimo il coinvolgimento dei contribuenti nella fase istruttoria. Nonostante ciò un numero significativo di contribuenti dovrà essere interpellato per fornire gli elementi mancanti.

Al fine di rendere quanto più efficiente il processo si procederà con l'invio di questionari, programmando se necessario gli incontri con gli interessati.

E' peraltro intenzione dell'Amministrazione attivare la collaborazione delle associazioni di categoria e dei professionisti. Al fine di ridurre il contenzioso, favorire l'emersione della evasione/elusione, ma soprattutto per ragioni di equità, nei confronti di quei contribuenti che oggi devono sanare un debito allo Stato derivante dalla differenza tra rendita presunta e rendita definitiva, la Giunta proporrà al Consiglio Comunale nella seduta del 30 settembre di ridurre gli interessi da corrispondere nella riscossione e nel rimborso di tributi. Tali interessi sono per legge pari al 14 % annuale e verranno portati, secondo una possibilità offerta ai comuni nel maggio

Scadenze

Sabato
31
Ottobre

TOSAP: la quarta e ultimata della Tassa sulle aree pubbliche è da pagare entro il 31 ottobre '99.

Lunedì
20
Dicembre

ICI: il 20 dicembre scade il termine per versare la seconda rata dell'imposta comunale sugli immobili ed il saldo del 1999. Si paga agli sportelli delle esattorie e in posta tramite i bollettini intestati alla concessionaria esattoriale.

Venerdì
31
Dicembre

LAMPADE VOTIVE: il canone per l'illuminazione delle lampade votive è pari a £ 22.000 per ogni punto luce,

Iva compresa. L'emissione delle fatture avverrà entro la fine del mese di ottobre, con scadenza di pagamento il 31 dicembre '99.

di questo anno, al valore dei tassi erariali che nel 1993 erano del 9%, sino al 1996 erano del 6%, e che sino ad ora sono del 5%. L'emissione degli avvisi di accertamento sta attendendo questo atto al fine di garantire a tutti il medesimo trattamento. Ancora una volta l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di aumentare l'equità fiscale facendo sì che tutti paghino e che, così facendo, possano pagare meno.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

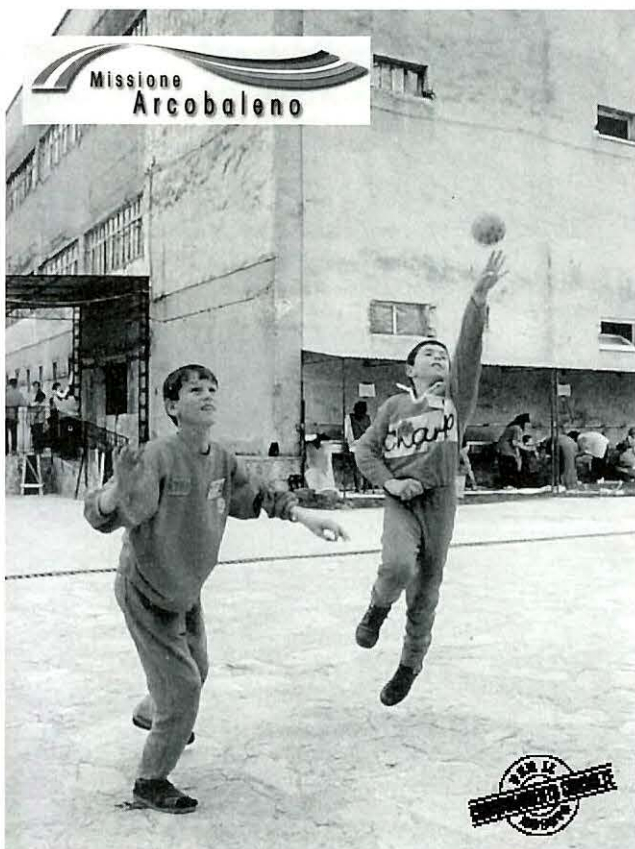
NOVI PER LA PACE

Il Comune di Novi di Modena ha aderito alle manifestazioni per celebrare il 50° Anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani, consistenti in una serie di iniziative che, per quanto riguarda gli ambiti comunali, hanno avuto inizio lo scorso 22 settembre con lo svolgimento di un Consiglio Comunale aperto e congiunto fra i consessi di Carpi e Novi. Nella circostanza è stata formalizzata anche l'adesione dei

due Comuni alla terza Assemblea Onu dei Popoli e alla successiva Marcia per la Pace che si è tenuta a fine settembre, fra Perugia e Assisi.

Momento toccante, l'incontro con la signora Passang Tshanchoè, rappresentante del popolo tibetano, da tempo oppresso dal

duro regime della Repubblica Popolare Cinese, che non osserva certo le più elementari norme sui diritti civili e politici. Alle celebrazioni del 50° anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani hanno aderito la grande maggioranza delle amministrazioni comunali modenesi, associazioni umanitarie, sociali, sindacali e di volontariato locali, nazionali ed internazionali ("Amnesty International", Unicef, Pax Christi). I principali obiettivi di fondo di queste iniziative sono: dare un nuovo impulso all'impegno per la pace; sollecitare l'impegno del Governo e del mondo politico sulle tre grandi priorità globali del nostro tempo: Pace, Sviluppo e Democrazia; richiamare l'attenzione dei mezzi di comunicazione.



EMERGENZA KOSOVO

Da pochi mesi è finita l'emergenza Kosovo.

I profughi sono tornati al loro paese, nelle proprie case o in ciò che resta di esse.

Per le popolazioni kosovare inizia la fase più delicata, la ricostruzione di abitazioni ed infrastrutture, ma soprattutto la costruzione del tessuto istituzionale non disgiunto dalla pacifica convivenza fra kosovari di origine serba ed albanese.

Le cronache dicono che non sarà un percorso facile, né è previsto un risultato scontato a breve termine, ma con l'intervento della diplomazia internazionale e con lo spiegamento di forze di pace è possibile raggiungere questo obiettivo.

La comunità novese ha contribuito alla missione Arcobaleno, donando fondi che sono stati gestiti dal

nostro coordinamento provinciale.

E' in atto, a livello nazionale, una campagna denigratoria a cui è giusto rispondere con i fatti e per la parte che ci compete vogliamo ricordare come questo nostro contributo abbia finanziato la gestione del campo a Scutari.

Da un imprenditore modenese si è acquistata a costo zero la possibilità di utilizzare un suo grande magazzino.

E nato così il "campo Modena" (nella foto) capace di ospitare 500 profughi.

I fondi che sono stati raccolti nel nostro comune ammontano a **25 milioni** di lire di cui 10 milioni sono stati versati dal Comune, 8 milioni sono stati sottoscritti direttamente dalle associazioni Avis, Aido, Auser, U.S. Novese, Arci-Ghiottono, Bocciofila La Torre, Anpi

Rovereto, Arci-Anziani e 7 milioni sono stati sottoscritti da singoli cittadini nelle diverse iniziative promosse da tutte le associazioni aderenti alla Consulta.

CD ROM

Gli alunni della classe 1^aA della Scuola Media di Novi, durante l'anno scolastico hanno realizzato un percorso di studio di "Archeologia" relativo al territorio di Novi, percorso che stato quindi sintetizzato su di un cd rom multimediale.

In questa ricerca, gli alunni sono stati guidati dagli insegnanti di Lettere Patrizia Trentini, di Educazione Tecnica e Informatica Tonino Gherardi e di Educazione Musicale Giuseppe Demoliti.



NOVINFORMA

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Ass. Mantovani Egidio, Diacci Enrico,
Rossi Manuela, Gasperi Lorella e
Boccaletti Marcella
P.zza 1° Maggio, 26 - NOVI DI MODENA
Tel. 059/6789111

EDITORE:

Comune di Novi di Modena

DIRETTORE RESPONSABILE:

Lidia Goldoni

REDATTORE:

Stefano Ferrari.

STAMPA:

Grafiche Sala

Registrato presso il Tribunale di
Modena: 670.- aprile 1981.



COMUNE DI NOVI DI MODENA

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO

COMITATO FERA D'UTOBER

SAGRA di SAN MICHELE ^{25²⁶29} settembre

15^a FERA d'UTOBER ^{2³9¹⁰} ottobre 1999

Cultura *F*olclore *S*pettacolo

Sabato 25 settembre

- ore 15,30 Gara ciclistica "35° GP S.Michele- 5° Trofeo Ceramica Lord" a cura della Cidistica Novese
- ore 21,00 Torneo di Bocchette (Bar Taverna) a cura di Arci Taverna (26 sett. - 2 ott.)

Domenica 26 settembre

- ore 15,00 "All'Assalto" Giochi di abilità per ragazzi (Campo sportivo parrocchiale)

Mercoledì 29 settembre

- Festa del Patrono S.MICHELE ARCANGELO**
- ore 18,00 Celebrazione Solenne con S.E Mons. BASSANO STAFFIERI VESCOVO
Al termine Tavolata sul sagrato della Chiesa
 - ore 21,00 Tombolone della Sagra (Scuola Materna parrocchiale)

Venerdì 1 ottobre

- ore 21,00 "Una Foresta per la Vita" Iniziativa a favore della Foresta Tropicale e dei suoi abitanti - a cura delle Guardie Ecologiche Volontarie Modena, Amazzonia '90, Asses. Ambiente e Circolo Naturalistico Novese (Biblioteca Comunale)

Sabato 2 ottobre

- ore 15,00 Gara di automodelli fuoristrada (Campo Sportivo Parrocchiale)
- ore 17,00 Lancio dei paracadutisti (Campo Sportivo Parrocchiale)
- ore 21,00 "Suoni-Voci-Luci" Giovani in concerto (Chiesa Parrocchiale)

Domenica 3 ottobre

- ore 10,00 INAUGURAZIONE MOSTRE

SALA POLIVALENTE PARCO DELLA RESISTENZA:

- Disegni "Uso della fontana del parco della Resistenza" a cura di Arci Taverna e Biblioteca Comunale

RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE:

- "Collettiva '99 dei soci" a cura del Fotoclub Novese
- "Una Foresta per la Vita" a favore della Foresta Tropicale e dei suoi abitanti - a cura delle Guardie Ecologiche Volontarie Modena, Amazzonia '90, Asses. Ambiente e Circolo Naturalistico Novese

AREA FIERA:

- "La Casa Rurale Novese": ricerca storica, mostra fotografica e oggettistica a cura del Gruppo Storico Novese
- "Minerali e Fossili" a cura del Circolo Naturalistico Novese
- "Manufatti d'arredo in legno" a cura del Circolo Naturalistico Novese
- "Raccolte personali di Gelatti Romano" a cura del Circolo Naturalistico Novese
- "Modelli d'Auto" a cura del Circolo Naturalistico Novese
- "Sculture in legno e vasi torniti di Evandro Trentini" a cura del Circolo Naturalistico Novese

- "Personale di Iriam Branchini" Mostra di Pittura
- "Mostra di Pittura e Scultura" a cura della Bottega di Pittura di Carpi

- ore 10,00 e 15,00 Dimostrazione di Go-Kart e Minimoto (P.zza Leonardo Da Vinci)
- ore 21,00 Finali del Torneo di Bocchette (Bar Taverna) a cura di Arci Taverna

Mercoledì 6 ottobre

- ore 21,00 Incontro su: "Incentivi per il riequilibrio ambientale in agricoltura" Le opportunità per i produttori locali a cura di Asses. Ambiente, Asses. Attività Economiche, Serv. Provinciale Agricoltura e Associazioni categoria Agricoltori (Biblioteca Comunale)

Venerdì 8 ottobre

- ore 21,00 "Le case rurali novesi: prospettive di un patrimonio" Proiezione di diacolor e dibattito a cura del Gruppo Storico Novese (Biblioteca Comunale)

Sabato 9 ottobre

- FERA D'UTOBER** (Viale Martiri della Libertà)
- ore 17,00 Apertura "Mostra e lavorazione di ceramica e argilla del Comune di Nove (VI)" (Area Fiera) a cura del Circolo Naturalistico Novese
 - "Prove di collegamento" (Area Fiera) a cura dell'Associazione Radioamatori Italiani Sez. di Carpi
 - Apertura stands della fiera Prodotti agricoli e artigianali
 - "Così impari!" (Biblioteca Comunale) Lettura-spettacolo dedicata ai bambini della Prima Elementare a cura della Compagnia Teatrale della "Luna Crescente"
 - ore 20,30 "Dimostrazione lavorazione del Parmigiano-Reggiano e polenta" accompagnati da musica folcloristica (Area Fiera)
 - ore 21,00 Spettacolo di varietà (Area Fiera) a cura della Compagnia "I CALLI"

Domenica 10 ottobre

- ore 8,00 "Improvvisati in fiera" Mostra - Scambio per ragazzi e Associazioni senza fini di lucro (Area Fiera)
- ore 8,30 "Colazione in fiera"
- ore 9,30 "Bicicletta per ragazzi e adulti" a cura del Circolo Naturalistico Novese
- ore 10,00 I fornai di Novi gramolano il pane in fiera
- ore 14,00 Mostra Canina a cura di Federcaccia (Via C.Zoldi)
- ore 14,30 Sfilata della Filarmonica Novese per le vie della fiera
- ore 15,00 Spettacolo di cabaret "Le Tremende" (Area Fiera)
- ore 16,30 "Vi tiriamo in ballo" Danze e Sport - con la partecipazione del CA.BE. SHOW a cura di Aneser (Parco della Resistenza)
- ore 19,00 Estrazione della sottoscrizione interna a premi

PROGRAMMA PROGRAMMA PROGRAMMA PROGRAMMA